

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

a.s. 2014/2015

classi 3a-3b

Scuola secondaria di I grado Castione della Presolana (BG)



IL TEMA

A conclusione del percorso, intrapreso gli scorsi anni, il Progetto di Educazione alla cittadinanza, proposto alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado di Castione della Presolana, prende spunto dall'Esposizione universale 21015: ***Nutrire il pianeta: energia per la vita!***

E' possibile garantire **cibo e acqua** alla popolazione mondiale? Aumentare la **sicurezza alimentare**? Proporre nuove soluzioni e nuove prospettive in grado di tutelare la **biodiversità** del Pianeta? **L'obiettivo della riflessione non è fornire risposte univoche, ma sollevare domande e offrire agli studenti utili strumenti per cercare le proprie personali risposte.**

È solo l'uomo, artefice fin qui di uno straordinario percorso d'evoluzione e intervento sulla natura, che può fornire una risposta?

Ma dopo averci nutrito per millenni, il pianeta Terra ha bisogno di nutrimento, fatto soprattutto di rispetto, atteggiamenti sostenibili, applicazione di tecnologie avanzate e visioni politiche nuove, per individuare un equilibrio diverso tra risorse e consumi.

Expo Milano 2015 potrà essere da stimolo e il percorso "EXPONIAMOCI", proposto agli alunni, un'esperienza per imparare ad agire responsabilmente.

Nonostante l'importanza delle questioni che saranno poste sul tavolo, si cercherà di trasmettere anche quell'energia vitale che il cibo da sempre porta con sé: gesto supremo di ospitalità e rito, emblema della comunità che si riunisce, per celebrare la vita e rinnovare la propria unità, in un reciproco scambio di conoscenze, informazioni e ... novità!

IL MESSAGGIO

In seconda gli alunni con il Progetto **NON PERDERE LA TREBISONDA** hanno cercato di riconoscere e sviluppare le proprie abilità sociali, con l'analisi dei miti greci e romani, che incarnavano i sentimenti provati dagli uomini e che tanto influenzano il nostro agire sociale (per ex : Efesto, la rabbia ...).

In prima, attraverso i cavalieri medievali (Orlando, Artù, Lancillotto, Sigfrido ..., don Chisciotte ...) gli studenti hanno potuto studiare e riflettere sui comportamenti che spesso gli uomini assumono. La lealtà, il senso dell'onore e della giustizia, il rispetto, la solidarietà, l'altruismo e la collaborazione, che sono stati incarnati dagli uni, hanno trovato in altri la vendetta, la gelosia, il tradimento, il disprezzo ... e la falsità.

I cavalieri e gli dei, quindi, hanno assunto il ruolo di “esperti”, come si dice in ambito pedagogico, assolvendo ad un importante compito identificativo. Poi, in diverse attività pratiche in classe e sul territorio e con il contributo anche di docenti esterni sono stati proposti diversi livelli di riflessione e di sperimentazione di quanto appreso, con una cura particolare per la metodologia.

Quest’anno, con L’Odissea è al centro **Ulisse**. Un eroe nuovo, molto diverso da Achillee dai personaggi dell’Iliade. Le sue armi non sono solo la lancia e le frecce, ma piuttosto **l’astuzia, l’ingegno e ... l’intelligenza**. In molte circostanze si salva **evitando di agire d’impulso, affidandosi alla riflessione e alla pazienza. Capace di commuoversi e di raccontarsi, curioso e audace, non si sottrae di fronte a nuove avventure, per quanto pericolose e, a volte, dolorose. Rifiuta il dono dell’immortalità** che la ninfa Calipso gli offre e preferisce tornare dalla sua sposa, l’amata Penelope, e nella sua patria, Itaca, **come uomo fra gli uomini**.

Proprio per le numerose sfaccettature del personaggio, Ulisse può svolgere presso i nostri studenti il ruolo di formazione individuale. Gli alunni, chiamati con questo **Progetto Exponiamoci** a prendere coscienza delle proprie doti e dei limiti, dei propri desideri e della realtà, delle molteplici possibilità e delle conseguenze che le nostre scelte producono, e non solo per noi stessi, troveranno in Ulisse un esempio di uomo completo, la cui fortuna è andata ben oltre i limiti della civiltà greca e perdura nel tempo.

Il cibo, inoltre, e l’azione del nutrire e dell’essere nutrito sono stati per Ulisse e lo sono per l’uomo di ogni tempo uno spazio di educazione senza paragone e senza precedenti, vista la forza e l’universalità delle dinamiche simboliche che evoca.

La finalità generale del **Progetto Exponiamoci** sarà quella di valorizzare il significato etico delle diverse tematiche affrontate, dando risalto alla riflessione sull’armonia tra le diverse forme di vita, presenti sulla Terra e sottolineando in particolare la necessità di una convivenza tra i popoli sempre più tollerante e solidale.

I ragazzi di oggi sono gli adulti di domani: per questo motivo intendiamo coinvolgerli in esperienze di valore che li aiuteranno a diventare cittadini consapevoli.

OBIETTIVI GENERALI:

- 1) Potenziamento della coscienza di sé e dell’autostima**
- 2) Rinforzo di abilità relazionali, comunicative ed intersoggettive**
- 3) Rinforzo del pensiero flessibile**
- 4) Interpretazione dei sistemi simbolici e culturali della società, per orientare le proprie scelte**
- 5) Valorizzazione del significato etico della tematica in oggetto**

METODOLOGIA GENERALE:

- 1. Osservazione di modelli con comportamento adeguato: rafforzare – indebolire-facilitare comportamenti**

2. Sperimentazione dell'interazione uomo – natura in diversi contesti (locale ... ; gemellaggio; padiglioni Expo ...)
3. Imparare come fare (Role playing)
4. Problem solving (su argomenti del tema)
5. Studio del caso
6. Apprendimento cooperativo
7. Ricerca-azione: riproduzione operativa
8. Incident (una situazione reale di emergenza interpella gli studenti a sviluppare competenze analitiche, e non soltanto per individuare le strategie di approccio, ma soprattutto per sviluppare le abilità decisionali atte a superare favorevolmente l'emergenza).

1.CONTESTI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI (IN CLASSE)

A) AMBITO STORICO-LETTERARIO

ITALIANO

Epica : percorso sull'Odissea a tavola con Ulisse

Nell'Odissea ricorrono spesso formule come «*dopo che si furono tolti la voglia di mangiare e bere*». Omero, che pare condividere il piacere dei suoi personaggi, sa benissimo che il nutrimento è indispensabile alla sopravvivenza. Ma sa anche **che il cibo ha molte altre funzioni**, e che può anch'esso diventare segno, linguaggio e comunicazione. **Dunque nel poema, così come nelle nostre esistenze, il nutrimento compare in innumerevoli vesti e con varie funzioni. In questo viaggio con Ulisse incontreremo persone, animali, culture e tradizioni, tutte legate alla tavola!**

Non ci sorprende anche, che Omero presti particolare attenzione alle provviste per il viaggio: quando sta per imbarcarsi alla ricerca del padre, Telemaco chiede alla nutrice Euriclea dodici anfore di vino dolce e venti misure di farina di frumento (anche Calipso caricherà la zattera di Ulisse con «*un otre di nero vino, e un altro di acqua (...)* e dentro vi metteva per lui cibi cotti, gustosi, in abbondanza»): quando invece Telemaco parte da Pilo per Sparta, la dispensiera di Nestore gli mette sul carro «*pane e vino e pietanze, come son soliti mangiarne i re*». **Tuttavia i personaggi omerici non disdegnano gli avanzi:** quando lo stesso Telemaco incontra il padre, il porcaro Eumeo festeggia offrendo quel che resta della cena della sera precedente.

L'Odissea è anche assai attenta alla produzione del cibo. Vi troviamo agricoltori, pastori e cacciatori: c'è lo splendido orto dei Feaci, dove assai ben curati fioriscono e fruttificano senza sosta «*peri e melograni e meli... e fichi dolci e ulivi rigogliosi... una vigna dai molti frutti... aiuole d'erbaggi d'ogni sorta*»; sono pastori lo stesso Ulisse ma anche i Ciclopi: nell'antro di Polifemo «*i graticci eran carichi di formaggi, gli stabbi eran pieni di agnelli e capretti... in un recinto i primaticci, in un altro i mezzani, in un altro ancora i più teneri. Traboccavano di siero tutti i vasi, secchie e conche, lavorate con arte*». **Il cibo ha anche una importante funzione sociale**, testimoniata dai numerosi banchetti che punteggiano il poema, a cominciare dalle gozzoviglie dei Proci nella reggia di Itaca: «*vino e acqua... carni in abbondanza...*

pane», cui seguono immancabili *«gli ornamenti del banchetto»*, ovvero il canto, la danza, i giochi e le gare. **Del resto nutrire i viaggiatori è il primo sacro dovere dell'ospite e dunque i banchetti sono assai numerosi in questo gran libro di viaggi, dove ricorre spesso la formula «dopo che si furono tolta la voglia di mangiare e bere».**

L'equa divisione del cibo (come quella del bottino e delle prede) **lega il nutrimento all'idea di giustizia e alla sfera del sacro: una parte deve infatti essere destinata agli dei.** Nell'Odissea – spesso a inaugurare i banchetti – ricorrono i sacrifici e i rituali, secondo regole precise che richiedono determinati cibi o bevande cosce di tori (in sacrificio a Poseidone), grani d'orzo (quando si invoca Atena), giovenche (in onore a Zeus). Circe istruirà Ulisse sul rito necessario per accedere all'Ade: dovrà offrire *«una libagione a tutti i morti: prima una bevanda di latte e miele, poi il dolce vino, e poi ancora acqua»*, poi dovrà *«sacrificare loro un montone e una pecora nera»*. Non mancano poi **i divieti alimentari**: spinti dalla fame, i compagni di viaggio di Ulisse si nutriranno delle giovenche sacre al Sole e andranno dunque incontro a un orribile destino.

Ora sacri ora proibiti, cibi e bevande possono avere poteri magici: a Sparta la bella e pericolosa *Elena*, che conosce *«erbe medicinali, molte buone e molte velenose»*, mette *«una droga nel vino... che calma il dolore e fa dimenticare tutti i mali»*; i *Lotofagi* offrono ai marinai il *«dolce frutto del loto»* che dà l'oblio e toglie la voglia di tornare a casa; *Circe*, con le sue *«droghe malefiche»*, trasforma gli uomini in maiali (che a quel punto mangiano *«ghianda di leccio e ghianda di quercia e frutto del corniolo... i cibi consueti dei porci che si sdraiano a terra»*); fortunatamente a Ulisse, per prevenire i malefici della bella maga, *Ermes* offre l'antidoto di un'erba *«nera dalla radice, bianco come latte il fiore. Moli la chiamano gli dei»*. **Non va naturalmente dimenticato il potere dionisiaco del vino**: solo ubriacando Polifemo di un *«vino dolce, purissimo»* Ulisse riuscirà a sfuggire al Ciclope, che ha già ucciso e divorato alcuni dei suoi marinai (e sono cannibali anche i giganteschi *Lestrigoni*). **Agli alimenti è anche legato il piacere**: Calipso accoglie Ulisse *«con amore»* e gli dà *«da mangiare e da bere»* per *«renderlo immortale e immune da vecchiezza per sempre»*, mentre le sue ancelle gli offrono *«ambrosia e nettare»*. **Infine, va notata la frequenza con cui cibi e bevande ricorrono nelle metafore dell'Odissea, a testimoniare un'importanza che trascende il semplice bisogno di nutrirsi.**

-ANTOLOGIA- Letture dalla sezione del testo Educazione alla Convivenza civile: Alimentazione

CIBO E MODELLI CULTURALI

CIBO E IMMAGINE DI SE'

CIBO E DISTURBI ALIMENTARI

CIBO E SCELTE IDEOLOGICHE

CIBO E DIVIETI RELIGIOSI

CIBO E POVERTA'

-GEOGRAFIA Oggi nel mondo –verso nuovi equilibri : Onu e non solo; la globalizzazione; il mercato globale; il mondo in rete; il mondo in guerra; ricchezza e povertà; l'acqua risorsa rischio; le frontiere della salute; quale ambiente; quale pace.

E ancora: I dono violato: agricoltura, alimenti e salute per un futuro sostenibile; non siamo soli: le dimensioni dello sviluppo tra sostenibilità ed equità

-STORIA

-Art 9 della Costituzione repubblicana-

-La dieta mediterranea- Patrimonio dell'Unesco -

-Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo-

- Art 21 Carta africana dei diritti umani e dei popoli-

E ancora: **Cultura del cibo, energia per vivere assieme** – Il cibo, occasione di **convivialità**, incontro e passaggio di **tradizioni** nelle diverse **culture** ...

LINGUA INGLESE

Junk food a pleasant danger (il cibo spazzatura).

Spoken interaction: dare e chiedere informazioni concernenti la salute, dare e chiedere informazioni sulle proprie abitudini alimentari.

Listening: ascoltare un'intervista a un esperto in alimentazione con esercizio di completamento.

Reading: leggere un brano informativo sul junk food.

Writing: realizzazione cartellone piramide alimentare/ distinzione Healthy Food vs Junk Food.

RELIGIONE

Partendo dall'obiettivo del potenziamento dell'autostima e della conoscenza di se' nella fase dell'adolescenza, previsto anche dalla programmazione di religione, svolgeremo alcune attività relative alle dinamiche relazionali e alla comunicazione tra ragazzi e ragazze (per esempio differenze psicologiche tra maschi e femmine e altro). Analizzeremo tematiche di etica, anche ambientale, (organizzazioni no-profit, botteghe Equo solidali, ecc.) analizzando i comportamenti dell'uomo nella società, attraverso l'analisi del Decalogo Mosaico.

B) AMBITO SCIENTIFICO-TECNICO- ARTISTICO

- **TEATRO** – “Vajont 9 Ottobre '63 – Orazione Civile” di Marco Paolini (proiezione sicura)
- **CINEMA** – “Vajont – La diga del disonore” di Renzo Martinelli (proiezione probabile)

SCIENZE

- Le forme di ENERGIA (POTENZIALE, CINETICA e MECCANICA).

- La GEOLOGIA nei suoi aspetti essenziali e la figura professionale del GEOLOGO.

- La CLIMATOLOGIA e la sua evoluzione attuale in funzione dell'INQUINAMENTO.

TECNOLOGIA

- Le CENTRALI IDROELETTRICHE e il loro funzionamento associato alla produzione di ENERGIA.

Costruzione di una tematica che proceda ben oltre l'obiettivo proposto per le singole discipline di cui sopra, con lo scopo di avere un argomento trasversale utile anche in sede di colloquio multidisciplinare (esame di licenza) con collegamenti storici, geografici, di educazione civica (il ruolo della politica), ecc.

Formazione e sviluppo di un pensiero critico rivolto allo sfruttamento dell'ambiente e del mancato rispetto delle leggi della natura, attraverso il concetto di uso del suolo e di rischio idrogeologico.

Come affrontare un dibattito su un tema scientifico, sostenendo le proprie opinioni e affermazioni secondo quanto appreso (capacità di argomentazione e presa di coscienza del pensiero "esposto") **SCIENZE**

MOTORIE E SPORTIVE: visto che i ragazzi hanno già studiato in scienze, lo scorso anno, la piramide alimentare, i principi nutritivi essenziali e l'alimentazione in generale, ho pensato di proporre loro, nell'ambito del progetto EXPONIAMOCI, l'alimentazione e lo sport.

Meccanismi energetici del corpo umano, gli alimenti ed i principi nutritivi dello sportivo, l'utilizzo degli integratori alimentari, l'alimentazione correlata alla gara e l'alimentazione ottimale per alcune discipline sportive

Il tema verrà trattato principalmente tramite semplici schede realizzate in power point, anche se i ragazzi già ora stanno ricevendo degli input teorici collegati all'argomento stesso durante le lezioni in palestra

C) AMBITO ARTISTICO

ARTISTICO

Realizzazione con varie tecniche del logo , previsto per il concorso **"Smoke free competition"** ASL di Bergamo

2.CONTESTI DI APPRENDIMENTO (FUORI DALLA CLASSE)

-Uscite sul territorio (CAI e Consorzio forestale Presolana)

-Visione di uno spettacolo teatrale a tema: Orchestra di sax: Expo 2015 nutrire il pianeta ... senza musica non c'è gusto! 20 marzo h 10.30 (Fondazione Verdi- Milano)

- Visione collettiva di un film a tema C/O Cinema Garden 12/10/2014: " La nostra terra".Al termine della proiezione seguirà un assaggio di alcuni prodotti del Commercio equo e solidale italiano, provenienti da terreni confiscati alle mafie e dall'economia carceraria -Cooperativa nuova solidarietà Clusone-

-Visione collettiva del film: **" All'inferno non c'è solo acqua"**, film sul Gleno

- Partecipazione al teatro IPODISSEA: ognuno è nessuno! Spettacolo comico che prevede la partecipazione del pubblico sul palco. I ragazzi reciteranno assieme agli attori,interpretando i personaggi dell'Odissea, creando così un confronto parallelo con la realtà del vivere quotidiano. La storia è quella del viaggio di Ulisse,ma in realtà è un viaggio attraverso i sogni ed i dubbi di tutti gli adolescenti, verso obiettivi che sembrano sempre a portata di mano, ma in realtà spesso irraggiungibili. Ed è proprio l'adolescenza il

periodo della vita più simile al viaggio, verso nuove scoperte, forti scontri, mille difficoltà, e.. tanti desideri fantastici. In questo spettacolo si ironizza e si riflette sui mille dubbi ed incertezze dei giovani. Si ride e si elaborano pensieri inconsapevolmente. E ci si trova a condividere le speranze e le illusioni del mitico Ulisse. Tutti sulla stessa barca ... alla ricerca di se stessi. (Teatro ragazzi Acquario di Genova)

- Visita d'istruzione a Longarone (Cimitero di Fortogna, Museo e Diga del Vajont)
- Incontri inerenti al tema (l'esperienza locale della Val di Scalve – la Diga del Gleno)
- Orientamento scolastico
- Scambio culturale – epistolare- Incontro con alunni coetanei di Bons en Chablais
- A Milano ... all'Expo
- Eventuali iniziative locali per Expo
- Il Piedibus una volta a settimana
- Adesione al Club della frutta
- Concorso Cartolandia "Eco di Bergamo"
- Concorso ASL di Bergamo "**Smoke free competition**"

COLLABORAZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA: (CONTATTI IN CORSO ...)

- ASL DI BERGAMO
- SECONDA LUNA ONLUS
- COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
- COMUNITA' TERAPEUTICA MARIA MADRE DELLA VITA (UTENTI E FIGURE PROFESSIONALI)
- ASSOCIAZIONI LOCALI (ANZIANI- PALLAVOLO ... AMICI DELLA PRESOLANA)
- FONDAZIONE ROBERTO FRANCESCHI
- PSICOPEDAGOGISTA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO (EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA')
- NUTRIZIONISTA (DOCENTE ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI CLUSONE)
- PROFESSORESSA DI BIOLOGIA, AUTRICE E CURATRICE DI DIVERSI LIBRI
- DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA (SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO)
- AVVOCATI DEL FORO DI BERGAMO
- SACERDOTI DEL COMUNE: " Verso la ... comunione"
- CONTATTI CON SUOR VIRNA PASINETTI DI BRATTO, SUORA OPERAIA E CAPPELLANO VICINO A LONDRA
- CONTATTI CON PADRE FULGENZIO CORTESI DEL VILLAGGIO DELLA GIOIA IN TANZANIA

- CONTATTI CON DON VALENTINO FERRARI, SACERDOTE DIOCESANO DI DORGA, MISSIONARIO A CUBA
- ASSESSORE ALLA CULTURA DEL COMUNE
- PRESIDENTE COORALTUR (TURISMO E CUCINA ... PUBBLICAZIONE DI RICETTARI)
- ALBERGATRICE DI UN NOTO E RINOMATO RISTORANTE LOCALE, CHE HA PUBBLICATO UN IMPORTANTE LIBRO DI CUCINA CON LA PRAFAZIONE DI GUALTIERO MARCHESI
- SIGNORA RESIDENTE IN DORGA, CHE HA VISITATO GRAN PARTE DEL MONDO E CHE COMPIE VIAGGI AVVENTUROSI
- GENITORI DI ALCUNI ALUNNI DI DIVERSA NAZIONALITA' CHE FREQUENTANO LA NOSTRA SCUOLA (MAROCCHINI, RUMENI ... GIAPPONESI)

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Individualizzata e oggettiva (necessaria per individuare le aree di forza e di debolezza)
- Strutturata/Non strutturata per gli apprendimenti disciplinari
- Da effettuare sulla produzione scritta di una Relazione (su quanto visto e/o ascoltato) e di un Commento (esposizione critica).
- Di gradimento del percorso svolto

PRODUZIONI POSSIBILI

- 1) NUMERO UNICO DEL GIORNALINO: *Dimensione scuola*
- 2) RACCOLTA DI RICETTE LOCALI E DEL MONDO ... (quanti alunni comunitari e extra nel nostro Istituto comprensivo? A Castione ?)
- 3) UNA FESTA DI FINE ANNO A TEMA APERTA A TUTTI (ex alunni ...)
- 4) ALTRO ...
- 5) ...

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Prof.ssa Cinzia Tomasoni

Castione della Presolana, 6 Ottobre 2014